



**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 88 di data 23 luglio 2025

OGGETTO:

Affido incarico, ai sensi dell'art. 39 sexies della legge provinciale 23/1990 e ss.mm. al dott.ssa Monica Lorenz di Moena, avente a oggetto la ricerca linguistica per il progetto VOLF Vocabolar del Ladin Fascian.

Bilancio gestionale 2025-2027 - esercizio finanziario 2025

Impegno di spesa € 8.250,00 – Capitolo 51470/1 (Compenso lordo)
Impegno di spesa € 750,00 – Capitolo 51470/1 (Oneri conto ente)
Impegno di spesa € 701,25 – Capitolo 51160/3 (Irap su compenso)

Codice CUP F63C25000770005

LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 di data 22 novembre 2024 con la quale è stata approvata la richiesta di finanziamento per l'anno 2025, da presentare alla Regione Autonoma Trentino Alto Adige relativamente al progetto "VOCABOLÈR LADIN FASCIAN VOLF 2025";
- rilevato che, come indicato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente - dopo un periodo di stallo dovuto all'attesa di finanziamenti anche da altre fonti esterne- si è ritenuto di proseguire in modo sistematico con il progetto lessicografico del Vocabolèr Ladin Fascian – Volf chiedendo supporto finanziario anche alla Regione Trentino-Alto Adige;
- dato atto che con nota prot. n. 1971 di data 28 novembre 2024 è stata inoltrata, entro i termini previsti, la domanda di finanziamento alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige sulle Iniziative per la tutela e promozione delle minoranze linguistiche regionali (LR 3/2018 – DPR. 61/2018);
- visto pertanto il Piano triennale dell'attività 2025-2027 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 di data 31 gennaio 2025 e ss.mm. ed in particolare la sezione 1 (Area Linguistica e pianificazione del Corpus), 1.1. "Vocabolèr Ladin Fascian VOLF", laddove si programmano i seguenti interventi:

Proseguimento sistematico della redazione del thesaurus del lessico tradizionale

Gli interventi richiesti sono classificabili in 3 principali tipologie, al fine di portare la banca ai livelli di approfondimento sopra auspicati:

1. revisione finale e integrazione dei lemmi già redatti e approfonditi, all'incirca 9000, dalla lettera A alla lettera F, e ulteriore approfondimento lessicografico delle lettere dalla G alla I con successiva revisione finale, all'incirca 3000 lemmi

2. pulitura delle importazioni dell'ultima parte delle banca dati comprendente le lettere dalla R alla Z per un totale di circa 7500 lemmi

3. redazione approfondita e revisione finale dei lemmi riferiti alle lettere dalla L alla Z, all'incirca 12000 lemmi

Nel corso del 2025 è intenzione di questo Istituto avvalersi di professionalità specifiche per gli interventi previsti ai punti 1 e 2.

Si renderà inoltre necessario prevedere il servizio di mantenimento della banca dati lessicografica da parte del redattore della stessa, chiamato anche a fornire supporto continuativo linguistico lessicografico ai professionisti incaricati alla redazione del dizionario.

- accertato che il progetto ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, Ufficio per le Minoranze linguistiche e biblioteca, pari a € 34.640,00 (delibera Giunta Regionale n. 144 di data 16.07.2025), a fronte di una spesa ammessa di € 43.300,00 (contributo 80%) – esigibilità 2025, come comunicatoci con lettera dell'Ufficio per le Minoranze Linguistiche e della Biblioteca prot. n. RATAA/22200 di data 18 luglio 2025, ns. prot. 1152/2025 stessa data;
- dato atto che in questa fase di ripresa sistematica e riorganizzazione del progetto si ritiene fondamentale coinvolgere direttamente lessicografi che abbiano già lavorato sulla banca dati e siano dunque già in grado di intervenire fattivamente sull'elaborazione e la revisione dei lemmi, al fine di ottimizzare tempi e risorse umane e finanziarie;
- ritenuto di dare attuazione a quanto previsto in parte dell'intervento 2. al Progetto VOLF contenuto nel Piano di attività 2025-2027 sopra citato: "pulitura delle importazioni dell'ultima parte delle banca dati comprendente le lettere dalla R alla Z per un totale di circa 7500 lemmi";

- visto l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che consente il conferimento di incarichi individuali a esperti di particolare e comprovata specializzazione per specifiche esigenze non fronteggiabili con personale in servizio;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche, e in particolare il Capo I bis in materia di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 di data 7 dicembre 2006 "Affidamento di incarichi di studio, di ricerca di consulenza e di collaborazione: disposizioni attuative delle norme di cui al Capo I Bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 introdotto dalla legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 9;
- vista il "Testo coordinato delle disposizione attuative del capo I-bis della L. P. 19 luglio 1990, n. 23" in materia di incarichi di consulenza, studio e ricerca, collaborazione (ns. prot. arrivo 1310 di data 07.09.2021);
- accertato che l'art. 39 sexies del capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 autorizza il ricorso a personale esterno per attività complesse che presuppongono nel prestatore il possesso di una professionalità altamente qualificata che può essere affidata in via fiduciaria;
- verificato che le attività ricomprese nell'incarico di ricerca di cui al presente provvedimento hanno ad oggetto nella fattispecie il controllo e la convalida della coerenza delle importazioni automatizzate dalle altre banche dati ladine preesistenti e costituenti la base del vocabolario Volf in riferimento a 5500 lemmi/righe (in questa parte del lavoro non viene fatta differenza fra lemmi e righe in quanto l'importazione da altre banche è ancora grezza);
- verificato che le attività ricomprese nell'incarico di ricerca hanno caratteristiche di complessità e alta specializzazione, presupponendo specifica preparazione ed esperienza di ambito linguistico generale, competenza linguistica, grammaticale e metalinguistica ladina con particolare riferimento alla redazione e implementazione di voci lessicografiche;
- individuata a tal fine la linguista lessicografa dottoressa Monica Lorenz residente a Moena in Strada de Rif, 17/2, codice fiscale LRNMNC85H51C372M, la quale, oltre ad aver già lavorato sulla banca dati in questione, possiede anche comprovata esperienza nel campo della lessicografia ladina anche a livello di ricerca accademica, come si può evincere dal C.V. depositato agli atti;
- contattata allo scopo la dottoressa Monica Lorenz, proponendole lo svolgimento delle sopracitate attività a fronte di un compenso di € 1,50 a lemma (ns. prot. 1140/2025 di data 17.07.2025);
- vista la nota con la quale la dottoressa Lorenz Monica ha comunicato la propria disponibilità ad assumere un incarico di lavoro autonomo occasionale concernente il lavoro di controllo e convalida della coerenza delle importazioni automatizzate dalle altre banche dati ladine preesistenti e costituenti la base del vocabolario Volf su un n. di 5.500 lemmi a fronte di un compenso lordo onnicomprensivo a lemma di € 1,50 per un totale di € 8.250,00 previamente discusso con l'ente (ns. prot. 1147/2025);
- valutato il compenso di € 1,50 a lemma congruo in relazione sia all'alta specializzazione e alla competenza linguistica richiesta, sia in relazione ad altri incarichi per attività analoghe;
- verificato che ai fini del limite relativo al cumulo degli incarichi, il collaboratore non ha in essere altri rapporti di collaborazione con questo Istituto;

- acquisita la seguente documentazione prevista dall'art. 39 octies comma 1 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23:
 - comunicazione dei dati anagrafici (prot. 1147/2025);
 - attestazione esperienza maturata (curriculum vitae) (prot. 1147/2025);
 - dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 39 septies, comma 3 e 39 novies della legge 23/1990 e s.m., nonché dall'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e l'insussistenza di cause di conflitto di interesse di cui alla L. 190/12, prot. (1147/2025);
- preso atto che non ricorre alcuna delle ipotesi di esclusione previste dagli articoli 39 septies comma 3) e 39 novies del capo I bis della L.P., n. 23, nonché dall'art. 53 bis della L.P. 3 aprile 1997, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2986 di data 23 dicembre 2010, avente a oggetto "Nuovi criteri per il calcolo del periodo massimo di durata degli incarichi di cui agli articoli 39 sexies e 39 duodecies della legge provinciale 19 settembre 1990, n. 23";

CONSULENTE:	ANNO	Importo contrattuale	calcolo giorni virtuale	importo presunto	calcolo giorni 2025	totale giorni virtuali
LORENZ MONICA						
DET. N. 30/2015	2015	€ 1.250,00	15	€ -		
DEL. N. 14/2015	2015	€ 9.800,00	121	€ -		
DET. 25/2016	2016	€ 7.000,00	86	€ -		
DET. 80/2016	2016	€ 6.300,00	78	€ -		
DET. 27/2017	2017	€ 10.800,00	133	€ -		
DET. 78/2017	2017	€ 7.200,00	89			
				€ 8.250,00	102	625
						Valore < 1095

- rilevato che l'incarico in argomento rientra nei limiti imposti dalla deliberazione sopra citata;
- rilevato che il rapporto contrattuale in argomento si configura come prestazione d'opera intellettuale e rientra nella fattispecie prevista dall'art. 39 sexies "Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza" della legge provinciale n. 23/1990;
- rilevato altresì che il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento si configura fiscalmente come prestazione di lavoro autonomo occasionale (art. 2222 c.c.);
- visto lo schema di contratto allegato che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
- rilevato che l'incarico decorrerà dalla data di adozione del presente provvedimento con scadenza del contratto il 15 dicembre 2025;
- dato atto che l'incarico verrà svolto senza obbligo alcuno di orario e in completa autonomia organizzativa presso la propria sede, nei tempi e con le modalità da lui stesso proposte ed accettate da questo istituto, precisando che il collaboratore riceverà da questo Istituto i codici necessari per entrare da remoto nella banca dati Volf;
- viste le direttive per la formazione dei bilanci di previsione delle agenzie e degli enti pubblici strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data

16 dicembre 2024, che hanno previsto in materia di incarichi di studio, ricerca e consulenza che, a decorrere dall'anno 2025, per ciascun esercizio del bilancio, tale tipologia di spesa, da assumere secondo criteri di sobrietà, deve essere autorizzata in misura non superiore alla media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023.

Dal limite sopra definito restano escluse:

- le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente o dell'agenzia, le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio;
 - le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea;
- ritenuto che il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento sia da ricondurre senza dubbio all'attività istituzionale dell'ente e sia indispensabile in quanto volto alla raccolta, conservazione, ordinamento, studio e pubblicazione dei materiali che si riferiscono alla lingua della gente ladina, promuovendone la diffusione e l'accessibilità, premesse indispensabili per la conservazione della lingua e per la conduzione di studi e ricerche in ambito linguistico;
 - ritenuto che non sussistono i presupposti di applicabilità della legge 13 agosto 2010, n. 136, e in particolare l'articolo 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti con determinazione n. 4 di data 7 luglio 2011 e deliberazione ANAC n. 556 di data 31 maggio 2017;
 - visto il D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" come modificata e integrata dal D. Lgs 15 novembre 2012, n. 218, e rilevato che per il contratto oggetto del presente provvedimento la documentazione antimafia non è richiesta;
 - visto il D.Lgs. 82/2005, il D.L. 145/2013 e la circolare APAC di data 21 ottobre 2015, relativa alla firma in modalità elettronica per i contratti di appalto e dato atto che il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento non rientra in tale tipologia contrattuale;
 - visti gli artt. 11 e 20 della legge 22 aprile 1941, 633 come modificata dal D.Lgs. 21 febbraio 2014, n. 22 in materia di diritti d'autore;
 - visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati e il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
 - visto il D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro;
 - vista la L. 190/12 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
 - visto il D.l.s 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, in materia di trasparenza;
 - visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci;

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino e ss.mm.;
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 e in particolare l'art. 22;
- visto l'art. 56 e l'Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- visto il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 di data 30 dicembre 2024 e il bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con propria determinazione n. 183 del 30 dicembre 2024 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi ai capitoli 51470/1 e 51160/3 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 esercizio finanziario 2025;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 39-sexies, del Capo I bis della L.P. 23/90, alla dottoressa Lorenz Monica, nata a Cavalese (TN) il 11.06.1985, C.F.LRNMNC85H51C372M un incarico di ricerca linguistica per il controllo e la convalida della coerenza delle importazioni automatizzate dalle altre banche dati ladine preesistenti e costituenti la base del vocabolario Volf per un totale di 5.500 lemmi/ record;
2. di stabilire che il perfezionamento dell'incarico di cui al punto 1 avverrà secondo lo schema di contratto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di dare atto che, come da accordi con la ricercatrice, l'incarico di cui al punto 1) verrà completato entro e non oltre il giorno 15 dicembre 2025;
4. di fissare il compenso lordo onnicomprensivo relativo all'incarico di cui al punto 1), in € 1,50 a lemma per un totale di € 8.250,00;
5. di corrispondere alla dottoressa Lorenz Monica il compenso di cui al punto precedente, su richiesta in 5 soluzioni posticipate, ciascuna alla consegna di 1.100,00 lemmi convalidati, dietro presentazione di nota spese corredata da apposite dichiarazioni fiscali e previdenziali e previo accertamento da parte della Direzione di questo Istituto dell'avvenuta regolare prestazione d'opera;
6. di dare atto che l'incarico di cui al presente provvedimento viene conferito ai sensi dell'art. 39 sexies del capo I bis della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, e che si configura come lavoro autonomo occasionale;
7. di dare atto inoltre che le prestazioni oggetto dell'incarico dovranno essere rese personalmente, presso la propria sede, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, secondo la disciplina dettata dagli art. 2220 e 2230 e segg del C.C., a suo esclusivo rischio;
8. di impegnare la somma di € 8.250,00 relativa al compenso lordo di cui al punto 4, al capitolo 51470/1 del bilancio gestionale 2025-2027 per l'esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

9. di impegnare la somma presunta di € 750,00 relativa agli oneri previdenziali a carico dell'ente, al capitolo 51470/1 del bilancio gestionale 2025-2027 per l'esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
10. di impegnare inoltre l'importo di € 701,25 relativo all'IRAP al capitolo 51160/3 del bilancio gestionale 2025-2027 per l'esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
11. di dare puntuale adempimento, in riferimento all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs 14 marzo 2013, nr. 33.

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegato: schema di contratto

SCHEMA DI CONTRATTO

Tra l'Istituto Culturale Ladino, con sede in San Giovanni di Fassa, Strada de la Pieif, 7, C.F. 00379240229, (di seguito denominato "ICL"), rappresentato da:

- dott.ssa Sabrina Rasom, nata a Cavalese (TN) il 13.10.1976, che interviene ed agisce nella sua qualità di Direttrice dell'ICL;
- e
• dottoressa Lorenz Monica, nata a Cavalese (TN) il 11.06.1985 e residente a Moena (TN) in Strada de Rif, 17/2 C.F. LRNMNC85H51C372M

premessi

che con determinazione del Direttore n. ____ di data ____ luglio 2025 l'ICL ha affidato alla dottoressa Lorenz Monica un incarico di collaborazione,

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

(Oggetto)

L'ICL affida alla dottoressa Lorenz Monica nata a Cavalese (TN) il 11.06.1985 e residente a Moena (TN) in strada de Rif, 17/2 C.F. LRNMNC85H51C372M (di seguito denominata collaboratore) che accetta, un incarico di ricerca linguistica avente ad oggetto la convalida della coerenza delle importazioni automatizzate dalle altre banche dati ladine preesistenti e costituenti la base del vocabolario Volf per un totale di 5.500 lemmi/ record.

Articolo 2

(Qualificazione e Termini)

Le sottoscritte parti espressamente e senza riserve riferiscono l'oggetto del presente contratto ad attività di prestazione d'opera intellettuale, escludendo espressamente ogni rapporto di subordinazione. Il presente contratto è sottoscritto ai sensi dell'art. 39-sexies della L.P. 23/1990.

Le attività di cui all'articolo 1) dovranno essere effettuate entro il 15 dicembre 2025.

Articolo 3

(Esecuzione della prestazione)

Il collaboratore si impegna a svolgere personalmente l'incarico affidatogli, in piena autonomia, senza obblighi di orario né di esclusività, secondo la disciplina dettata dagli artt. 2222 e 2230 e segg. del C.C. . In particolare si specifica che il collaboratore:

1. non è soggetto al potere direttivo e disciplinare da parte dell'Amministrazione, salvo il necessario coordinamento programmatico e generale esercitato dalla Direzione di questo istituto al fine di utilizzare compiutamente la sua prestazione e pertanto svolgerà la prestazione senza vincolo di subordinazione, in totale autonomia organizzativa operativa, negli orari che andrà autonomamente a determinare e senza alcun vincolo logistico; il collaboratore avrà facoltà di accesso agli uffici dell'Istituto durante gli orari di apertura degli stessi.
2. dovrà svolgere la prestazione personalmente, a suo esclusivo rischio, mentre l'ente si impegna a fornire tutta la collaborazione necessaria al collaboratore, al fine di agevolare lo stesso nello svolgimento dell'attività sopraindicata e a fornire al soggetto incaricato tutto il materiale informativo in suo possesso che dovesse risultare necessario ai fini di un più agevole svolgimento dell'incarico.

Articolo 4

(Obbligo di riservatezza e di correttezza)

È fatto divieto al collaboratore di divulgare o rivelare a terzi o di utilizzare, a proprio o altrui profitto o ad altrui danno, le informazioni di cui sia venuta a conoscenza per ragione della prestazione svolta e per le quali non sia previsto l'accesso al pubblico.

Articolo 5

(Normativa prevenzione corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione)

Il collaboratore dichiara l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Istituto, ovvero specifica la sussistenza degli stessi esplicitandoli.

Articolo 6

(Codice di comportamento)

Il collaboratore si impegna a rispettare, in quanto compatibili, gli obblighi di condotta stabiliti dal "Codice di comportamento dei dipendenti della provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia", approvato con deliberazione dalla Giunta Provinciale 27 settembre 2024, n. 1514.

A tal fine il collaboratore dichiara che l'ICL gli ha trasmesso, ai sensi dell'art. 18 del Codice di Comportamento sopra richiamato, copia del Codice stesso e dichiara di averne preso una completa e piena conoscenza.

Articolo 7

(Compenso)

L'ICL si impegna a versare al collaboratore, a titolo di compenso per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, un compenso lordo onnicomprensivo di € 1,50 a lemma per un totale massimo di € 8.250,00 (ottomiladuecentocinquanta).

Le Parti espressamente riconoscono che gli importi indicati nel presente articolo sono comprensivi di tutto quanto spettante al collaboratore, il quale non potrà avere null'altro a che pretendere, né durante il corso del rapporto, né a seguito della sua estinzione.

Articolo 8

(Modalità e tempi di pagamento)

Il corrispettivo sarà liquidato in 5 soluzioni posticipate alla consegna di ogni 1.100 lemmi, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare nota spese corredata da apposite dichiarazioni fiscali e previdenziali e previo accertamento da parte della Direzione di questo Istituto dell'avvenuta regolare prestazione d'opera. Ai sensi dell'art. 9 della L.P. 23/1990 l'imposta di bollo, se dovuta è a carico del Collaboratore.

Articolo 9

(Tracciabilità dei pagamenti)

Il rapporto contrattuale non sarà soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/10, in conformità a quanto previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 dd. 7 luglio 2011 e dalla deliberazione ANAC n. 556 di data 31 maggio 2017.

Articolo 10

(Facoltà di recesso)

In materia di recesso si applicano gli artt. 2227 e 2237 del Codice Civile.

Articolo 11

(Risoluzione del contratto)

L'ICL si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto per inadempimento, anche parziale, della controparte, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione degli obblighi di qualsiasi tipo da parte del collaboratore.

Articolo 12

(Clausola Penale)

Nel caso di inadempimento definitivo degli obblighi contrattuali da parte del collaboratore nell'esatta esecuzione della prestazione, l'ICL quantifica il danno in un importo pari al 10% (dieci per cento) del compenso pattuito.

Articolo 13

(Modifiche o integrazioni al contratto)

Qualunque integrazione, modifica o proroga del presente contratto dovrà essere concordata tra le parti e sarà formalizzata per scambio di corrispondenza. Eventuali proroghe, purché motivate, potranno essere autorizzate dalla Direzione dell'Istituto previa richiesta da trasmettere via pec al medesimo, almeno 10 giorni prima della scadenza del contratto.

Articolo 14
(Diritti d'autore)

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, 633 e s.m., l'Istituto diviene assoluto ed esclusivo proprietario dei risultati e del materiale prodotto in esecuzione del presente contratto con tutti i diritti di utilizzazione e con facoltà di disporne liberamente, senza null'altro dovere all'autore oltre al compenso pattuito.

Articolo 15
(Disposizioni relative al trattamento dei dati personali)

I dati personali forniti dal collaboratore saranno trattati, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e Reg. UE 2016/679 esclusivamente per gli adempimenti istituzionali finalizzati all'esecuzione del presente incarico.

Articolo 16
(Sicurezza)

Le prestazioni previste oggetto dell'incarico dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle indicazioni impartite dal Direttore dell'Istituto o dal Responsabile del Servizio prevenzione e protezione ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm e integrazioni.

Articolo 17
(Clausola di rinvio)

Per quanto non indicato si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile e del Capo I bis della legge provinciale n. 23/1990, nonché alle circolari provinciali in materia.

Articolo 18
(Controversie)

Per le eventuali controversie derivanti dal contratto le Parti dichiarano competente il Foro di Trento

San Giovanni di Fassa,

Per l'ISTITUTO CULTURALE LADINO
dott.ssa Sabrina Rasom

LA COLLABORATRICE
dott.ssa Monica Lorenz

Parte integrante alla determinazione del Direttore n. 88 del 23 luglio 2025

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 23 luglio 2025

LA DIRETTRICE Dott.ssa Sabrina Rasom
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2025 – 2027.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51470/1	2025	imp. 371	€ 8.250,00
51470/1	2025	imp. 372	€ 750,00
51160/3	2025	imp. 373	€ 701,25

San Giovanni di Fassa, 23.07.2025

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa